











PNRR a titolarità del MUR - PRIN 2022 - Decreto Direttoriale D.D. 1409 del 14/09/2022 Investimento 1.1. Fondo per il Programma Nazionale della Ricerca (PNR) e Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN), finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU. Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" - Macrosettore Social Sciences and Humanities - Settore SH5 - Survey and digitization of spectacle sources. Identity patterns and sociocultural exchanges in the migration of Italian artists to the United States (1850-1930) – Decreto di ammissione a contributo 1079 del 19/07/2023

DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER ACQUISTI DI IMPORTO INFERIORE A 140.000,00 EURO

Oggetto: Affidamento diretto per l'acquisto di attrezzatura audio nell'ambito del Progetto Orientamento e Tutorato Mur necessaria nel servizio di progettazione e produzione di materiale informativo ed attrezzatura multimediale necessaria per il lavoro sul progetto Prin, per le esigenze dell'Università degli Studi di Firenze/Dipartimento SAGAS, per un importo complessivo pari a € 4.293,82 oltre IVA 22%, € 5.238,46. Non sono previsti oneri per la sicurezza, RUP Dott. Stefano Franci CIG: B25D9FF1B6, CUP B53D23023000006

Il Dirigente/il Direttore/il Responsabile di Struttura,

Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;













Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

Vista la Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 2 Linea di Investimento 1.1 "Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)";

Vista la Circolare del 30 dicembre 2021 n. 32 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS, recante: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" ed in particolare l'allegato 2;

Vista la Circolare del 13 ottobre 2022, n.33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze RGS recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";

Vista la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";

Visto il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", pubblicato sulla G.U.R.I. n. 265 del 6 novembre 2021;

Visto il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79 recante: "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";













Visto il Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

Visto il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

Visto il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune" e il successivo Decreto del Presidente del Consiglio del 26 aprile 2023;

Visti:

- la Legge n.241/1990 "Nuove norme in materia di processo amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.s. m.m. i.i.;
- la legge 30 dicembre 2010 n.240, Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- il "Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità













dell'Università degli Studi di Firenze" emanato con D.R. n.35026 (405) del 8 maggio 2004;

- il Regolamento di Ateneo in vigore in materia di procedimento amministrativo;
- la circolare di Ateneo n. 6, prot. n. 27997 del 08.02.2023, recante le "Linee Guida per acquisizione di forniture di beni e servizi e per gli affidamenti diretti di lavori pubblici" ed relativo addendum sull'applicazione delle verifiche a campione;
- l'art.1 co. 450 Legge n.296/2006 e s.m.;
- la Legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013), nella quale, all'art.1, co. 150, si afferma che le Università sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni CONSIP S.P.A., qualora attive;
- l'art.4, lett.a) e b) del D.L. 29 ottobre 2019, n.126, come novellato dall'art.236,
 co.2 del D. L.n.10 maggio 2020, n.34;
- il D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato e integrato dal D. Lgs n.101/2018
 in seguito all'entrata in vigore del Regolamento UE 679/2016 (GDPR);
- il D. Lgs n. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale";
- la Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010 di conversione del D. L. n. 187/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari nei contratti di appalto di lavori, forniture e servizi;
- la Legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità";
- il D. Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici" e in particolare il co. 1 dell'art 17 il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di













affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerato che gli artt. 5, co.2 e 18, co. 4, lett. d), del Regolamento (UE) 241/2021, dispongono che possono essere finanziate, nell'ambito dei singoli Piani nazionali, unicamente le misure che rispettano il principio «non arrecare un danno significativo» agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852;

Visto il D.D. n 104/22 con cui è stato emanato il Bando Prin 2022 che in quanto imputati al PNRR, devono rispettare le stesse condizionalità e I medesimi requisiti richiesti per gli interventi a valere del successivo Avviso di cui al DD 1409/2022 con cui è stato emanato il Bando Prin 2022 PNRR;

Visto il finanziamento su Bando Prin 2022 ricevuto dalla Professoressa Caterina Pagnini; il D.D. 1079 del 19/07/2023 – CUP B53D23023290006 Settore SH5 per il Progetto Survey and digitization of spectacle sources. Identity patterns and sociocultural exchanges in the migration of Italian artists to the United States (1850-1930);

Considerato che, in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre individua l'oggetto dell'affidamento, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Richiamati i principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato;













Viste la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Università degli Studi di Firenze, il Decreto rettorale del 8 febbraio 2016, n. 98 - Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Firenze;

Vista la richiesta di acquisto della Professoressa Caterina Pagnini e la disponibilità su fondi Prin 2022_Pagnini Cup B53D23023000006 per € 3.822,72 oltre iva 22% e sul progetto POT Piani Orientamento e Tutorato, per € 471,10 oltre Iva 22%;

Dando atto che, ai sensi dell'art. 15, co. 1 del d.lgs. 36/2023 è stato nominato Responsabile Unico di Progetto il dott. Stefano Franci, il quale ha dichiarato l'assenza di conflitto di interessi ai sensi del successivo art. 16;

Visto l'art. 4 del D.L. 29 ottobre 2019 n. 126 convertito in Legge 20 dicembre 2019 n 159 ai sensi del quale non si applicano alle università statali, agli enti pubblici di Ricerca e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione:

- a) le disposizioni di cui all'articolo 1 commi 449 450 e 452 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 in materia di ricorso alle convenzioni quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica;
- b) le disposizioni di cui all'articolo 1 commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015 n. 208 in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione, , ovvero l'autorizzazione da parte dell'organo di vertice amministrativo e la doppia comunicazione all'Autorità nazionale













anticorruzione ed Agid in caso di acquisto fuori convenzione e ricorso al mercato elettronico;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 1 co. 450 della L. n. 296/2006, le amministrazioni di cui all'art. 1 del d.lgs. n.165/2001 non sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla Centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a euro 5.000,00;

Premesso quanto disposto dall'art. 25 del D.lgs. n. 36/2023 (Libro I, Parte II del nuovo codice dei contratti pubblici) che obbliga, a partire dal 1° gennaio 2024, ogni stazione appaltante a svolgere attività di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici, utilizzando una "piattaforma di approvvigionamento digitale" certificata idonea a interagire con la Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC;

Ritenuta tale previsione funzionale a garantire, da parte della Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP), una serie di servizi quali la pubblicità legale e la trasparenza degli atti di gara, ai sensi degli articoli 27 e 28 del codice;

Considerato quanto disposto nel comunicato del 10/01/2024, dal Presidente dell'ANAC, delibera Anac 582, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ovvero che, al fine di favorire le Amministrazioni all'adeguamento ai nuovi sistemi digitali e all'utilizzo delle PAD e, altresì, consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento in coerenza con gli obiettivi della digitalizzazione, è possibile utilizzare, per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro, l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP













dell'Autorità, raggiungibile al link https://www.anticorruzione.it/-/piattaformacontratti pubblici, disponibile fino al 30 settembre 2024;

Visto anche il successivo aggiornamento in merito all'utilizzo della PCP come da Comunicato del Presidente Anac che ha disposto la proroga fino al 31/12/2024 di alcuni adempimenti indicati nella Delibera n. 582/12/2023 e nel Comunicato del Presidente del 10/01/2024;

Vista la possibilità di utilizzare tale strumento in modalità suppletiva, date l'impossibilità e difficoltà di ricorso alle PAD, riscontrate in questa prima fase di avvio al processo di digitalizzazione;

Visto che è stata effettuata una informale indagine di mercato in ottemperanza al principio di rotazione e l'offerta presentata dall'impresa MAPO SRL P.IVA 02509001208 pari ad € 4.293,82 oltre IVA 22% è stata selezionata in quanto rappresenta il miglior rapporto "qualità-prezzo" in quanto l'Operatore economico è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Che tale criterio di selezione contribuisce al rispetto del principio del risultato quale attuazione dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità come sancito dall'art.1 del D.Lgs. 36/2023;

Che trattandosi di mera fornitura senza posa in opera oppure di servizio di natura intellettuale come previsto dall'art. 108 comma 9 non è stato necessario indicare i













costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

Che per la suddetta procedura non sono previsti oneri di sicurezza, finalizzati all'eliminazione dei rischi di interferenza, a norma del D. Lgs 81/2008;

Viste le dichiarazioni prodotte dall'Operatore economico circa il rispetto dei principi del Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l'art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "Do No Significant Harm") nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza" Vista la (Checklist n. xxx) presentata dall'operatore economico;

Preso Atto che l'operatore economico ha assunto gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L.n.136/2010 e ss. mm.;

Dato Atto che l'Operatore Economico ha reso le dichiarazioni sul Titolare effettivo e sull' assenza di conflitto di interesse per gli interventi a valere sul PNRR, agli atti del procedimento;

Dato Atto che in base all'art.19 del D.lgs 36/2023 è possibile procedere all'affidamento dei contratti pubblici solo tramite piattaforme elettroniche certificate;

Reso Atto che l'Operatore economico affidatario ha reso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94-95 del D.lgs. 36/2023;













Che in sede di trattativa l'operatore ha sottoscritto il Patto di Integrità, qui richiamato quale parte integrante del presente atto;

Che l'operatore ha reso le dichiarazioni sul Titolare effettivo e sull' assenza di conflitto di interesse per gli interventi a valere sul PNRR

Richiamato l'art. 52 del d.lgs. 36/2023 e la normativa interna all'Ente sulle verifiche a campione delle dichiarazioni rese dagli operatori economici in occasione di affidamenti diretti di importo non superiore a euro 40.000, prot. n. 277701 del 17/11/2023, le dichiarazioni sul possesso dei requisiti dell'Operatore economico affidatario potranno essere soggette a verifica a campione secondo le modalità nel prefato Regolamento;

Ritenuto di poter procedere all'affidamento della fornitura di cui sopra per le motivazioni sopra evidenziate e nel rispetto dei principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato.

Verificata la copertura finanziaria della spesa che graverà su fondi Prin 2022_Pagnini Cup B53D23023000006 per € 3.822,72 oltre iva 22% e sul progetto POT Piani Orientamento e Tutorato, per € 471,10 oltre Iva 22%;

Dato Atto che in conformità a quanto previsto dall'art. 26, co. 3-bis, del d.lgs. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI e che in conseguenza non risulta necessaria la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale da corrispondere all'operatore;

Dato Atto che ai sensi del co. 4 dell'art. 53 del d.lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto, non è richiesta la prestazione della garanzia definitiva per le seguenti motivazioni: esiguo ammontare dell'affidamento ed affidabilità del fornitore;













Considerato che per espressa previsione dell'art 55 co. 2 del D.lgs. 36/2023 al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di *stand still* per la stipula del contratto;

Dato Atto che, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato, in forma scritta, mediante l'emissione di un buono d'ordine attestante l'impegno di spesa da parte di Unifi a fronte dell'offerta del fornitore trasmessa in modalità elettronica mediante Start, la piattaforma di approvvigionamento digitale certificate da Agid e Anac nell'ambito del processo di digitalizzazione degli appalti ai sensi dell'art. 19 comma 3 D.Lgs. 36/2023;

ciò premesso

DISPONE

a) L'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per l'acquisto di attrezzatura audio nell'ambito del Progetto Orientamento e Tutorato Mur necessaria nel servizio di progettazione e produzione di materiale informativo ed attrezzatura multimediale necessaria per il lavoro sul progetto Prin, per le esigenze dell'Università degli Studi di Firenze/Dipartimento SAGAS, per un importo complessivo i un servizio di progettazione e produzione di materiale informativo e divulgativo per il corso di studi DAMS all'interno del progetto di orientamento per le scuole finanziato dal MUR, per le esigenze del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo, SAGAS, per un importo complessivo pari a € 4.293,82 oltre IVA; non sono previsti oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, all'impresa Mapo SRL, con sede legale in Via Giorgio Ercolani, 2C – 40122 Bologna p. iva 02509001208:













- b) Il Responsabile Unico di Progetto è il dott. Stefano Franci che accerterà la regolare esecuzione del contratto;
- c) che la spesa per l'affidamento dell'acquisto trova copertura su fondi Prin 2022_Pagnini Cup B53D23023000006 per € 3.822,72 oltre iva 22% e sul progetto POT Piani Orientamento e Tutorato, per € 471,10 oltre Iva 22%;
- d) che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- e) che il contratto d'appalto si intende stipulato con scrittura privata mediante scambio informale di mail e l'emissione di un buono d'ordine attestante l'impegno di spesa da parte di Unifi a fronte dell'offerta del fornitore trasmessa in modalità elettronica mediante Start, la piattaforma di approvvigionamento digitale certificate da Agid e Anac nell'ambito del processo di digitalizzazione degli appalti ai sensi dell'art. 19 comma 3 D.Lgs. 36/2023;
- f) che presente provvedimento è sottoposto agli obblighi di pubblicazione e comunicazione di legge;

Firenze, 05/07/2024

Il Dirigente/Direttore/Responsabile

